

Business History Familiare

Due ricercatrici di Economia e Gestione delle Imprese dell'Università di Cagliari, con due colleghe dell'Università di St. Gallen (Svizzera), hanno vinto il premio citato che è stato assegnato nei giorni scorsi a Vancouver durante l'Academy of Management Annual Meeting. L'importante risultato è stato raggiunto da Cinzia Dessì e Michela Floris dell'Ateneo cagliaritano in team con le colleghe Nadine Kammerlander e Miriam Bird dell'ateneo svizzero. Si tratta di un riconoscimento attribuito dai membri di una giuria internazionale a quei ricercatori che affrontano tematiche attuali con nuove prospettive d'analisi, stimolanti intuizioni e metodologie creative, con una stretta e vincente collaborazione tra studiosi di diverse nazionalità.

L'originalità dello studio delle ricercatrici dell'Ateneo di Cagliari, intitolato "*The Impact of Storytelling on Innovation: a Multi Case Study*" e basato sull'analisi di un campione di 41 imprese familiari operanti nel settore vitivinicolo della Sardegna, rivela come **il contenuto delle storie tramandate di generazione in generazione condizioni considerevolmente i percorsi evolutivi delle imprese familiari, il loro assetto organizzativo e in particolare il comportamento innovativo.** In un periodo come quello attuale e in un settore come quello vitivinicolo, la pressione della concorrenza internazionale richiede una politica innovativa continua per sopravvivere e competere nel mercato. Ma la propensione ad innovare non sempre è conseguenza di scelte razionali legate all'andamento del mercato e può risentire di ulteriori condizionamenti **che risiedono nella cultura e nella storia dell'impresa.** Cosa spinge un'impresa ad innovare? Quanto la storia passata si pone come freno o volano per lo sviluppo dell'impresa familiare? Analizzando attentamente le storie di 41 imprese familiari sarde è emerso che il contenuto delle stesse, tramandate di generazione in generazione, ha influenzato e influenza - positivamente e negativamente - la propensione all'innovazione. Raggruppando idealmente in categorie gli orientamenti di queste imprese sono emerse **da un lato** quelle focalizzate sulla figura del fondatore ("founder-centered oriented") e **dall'altro lato** quelle orientate più in generale sulla famiglia ("family-centered oriented").

Nel primo caso, l'idealizzazione del fondatore crea un forte radicamento al passato con un rifiuto nei confronti del cambiamento e dell'innovazione, considerata sovente come minaccia alla stabilità. Queste imprese sono caratterizzate da un evidente accentramento del potere, da un'intensa conflittualità intergenerazionale e da una bassa (a volte inesistente) propensione all'innovazione. **Nel secondo caso invece,** le imprese appaiono connotate da decisioni condivise, bassa conflittualità intergenerazionale e elevata propensione all'innovazione. In questo modo le imprese si aprono al cambiamento, evolvono e modificano i percorsi evolutivi tracciati nel passato.